

L'anno duemilaventuno e questo di ventidue (22) del mese di gennaio (01), ore 10.00 su piattaforma Zoom si è riunita la Conferenza Integrata dei Sindaci del Valdarno.

Sono presenti: Il Presidente della Conferenza dei Sindaci Sergio Chienni, l'assessore alle politiche sociali del Comune di Cavriglia Thomas Stagi, Il Sindaco di San Giovanni Valdarno Valentina Vadi, il consulente alla sanità del Comune di San Giovanni Valdarno Paolo di Mauro, il Sindaco di Laterina Pergine Valdarno Simona Neri, l'assessore alle politiche sociali di Loro Ciuffenna Wanda Ginestroni, l'assessore alle politiche sociali di Castelfranco Pian di Scò Filippo Casini, l'assessore alle politiche sociali del Comune di Buicche Il dirigente del Comune di Terranuova Bracciolini Massimo Bigoni, la responsabile dei servizi sociali del Comune di Montevarchi Lia Vasarri, il responsabile dei servizi sociali del Comune di Castelfranco Pian di Scò Simone Resti.

Per l'Azienda Sanitaria UsI Toscana Sud Est: il Direttore dei Servizi sociali dott.ssa Lia Simonetti, il Direttore Zona Distretto Valdarno dott.ssa Patrizia Castellucci, la dott.ssa Canaccini Anna Responsabile medicina di comunità,

Con il seguente ordine del giorno:

1. Cure intermedie
2. Il punto integrato successivamente tramite comunicazione via e-mail Dopo di Noi - DGRT 623/2020 e DD 21479/2020: individuazione Azienda UsI TSE- Zona Distretto Valdarno, quale capofila del progetto
3. Varie ed eventuali

Presiede l'adunanza il Presidente della Conferenza dei Sindaci Sergio Chienni che ringrazia i presenti per essere intervenuti. Il Presidente Chienni inizia la seduta con il primo punto all'ordine del giorno riguardante la situazione delle cure intermedie in Valdarno che, a seguito delle nuove normative ministeriali, vedono la zona dotata di un numero inferiore di posti letto rispetto a quelli previsti. La manifestazione di interesse dell'Azienda UsI Toscana Sud Est emessa in estate al fine di reperire una struttura idonea non ha dato esito positivo, tuttavia è arrivata successivamente una proposta, ritenuta valutabile, da parte del Comune di Cavriglia. Chiede quindi all'assessore Stagi di illustrare la proposta. L'assessore di Cavriglia illustra nel dettaglio la possibilità di concretizzare la realizzazione della struttura di cure intermedie, superando conseguentemente l'annosa criticità di cui il comprensorio Valdarnese soffre, in quanto recentemente il Comune di Cavriglia può mettere a disposizione un immobile di proprietà dell'Amministrazione Comunale stessa. Il bene immobile in questione sino a poco tempo fa era impiegato quale sede del cosiddetto "Centro Servizi alle Imprese", che è ubicato in Località Bomba. Risulta essere di recente costruzione, si estende per una superficie complessiva di circa 1800,00 mq e si articola su due piani.

Questi ultimi godono di un collegamento, garantito mediante l'utilizzo di n.2 vani scale, di n.2 ascensori oltre che da una scala esterna di servizio antincendio. L'edificio è dotato di ampie superfici finestrate oltre che di moderni impianti tecnologici. La località, dove è ubicato l'immobile, dista pochissimi chilometri dalla Strada Regionale 69, che rappresenta la principale rete viaria della vallata e che consente agevolmente di raggiungere gli accessi autostradali, i maggiori centri abitati dell'intera vallata e in particolar modo il vicino presidio ospedaliero di S.Maria alla Gruccia. L'edificio è circondato in ogni suo lato da uno spazioso resede completamente recintato, caratterizzato dalla presenza di un numero adeguato di posti auto ad uso esclusivo. L'area inoltre ospita un parcheggio ad uso pubblico, con un numero di stalli decisamente consistente. Sebbene il fabbricato sia di recente realizzazione si rendono comunque necessari degli interventi di adeguamento e di adattamento, affinché siano soddisfatti i requisiti richiesti per l'allestimento di un luogo di degenza. Il Comune di Cavriglia, al fine di reperire preventivamente le informazioni necessarie circa la potenziale adeguatezza del fabbricato e la sua aderenza agli obiettivi coltivati, ha recentemente svolto dei sopralluoghi, finalizzati appunto ad effettuare una verifica di fattibilità in via preliminare, la quale ha prodotto un esito positivo. Aggiunge che nelle immediate vicinanze dell'immobile il Comune di Cavriglia, alcuni anni fa, ha realizzato un impianto fotovoltaico con una potenza pari a 200 Kw, che, come si suol dire in gergo tecnico, "scambia sul posto" con il fabbricato in questione l'energia prodotta, consentendo di ridurre in maniera sensibile i costi di approvvigionamento elettrico, nonché quelli relativi sia al fabbisogno termico che al condizionamento in quanto entrambi alimentati a corrente. Il Presidente Chienni accoglie positivamente la proposta e chiede ai presenti di esprimersi.

Tutti i comuni presenti valutano positivamente la proposta e invitano l'Azienda a compiere tutti i passaggi necessari a valutarne la fattibilità.

Il Presidente Chienni chiede un intervento in merito anche alla dottoressa Lia Simonetti in rappresentanza della direzione dell'azienda sanitaria. La dottoressa Simonetti conferma il forte interesse per la struttura proposta dal Comune di Cavriglia confermando una buona prima valutazione che potrebbe dare riscontro anche per più di 20 posti letto. Si tratta poi passo passo di vedere come affrontare economicamente la questione che sicuramente impegnerà delle risorse. La dottoressa Canaccini integra ricordando che il parametro regionale dei posti letto per le cure intermedie è 0,4 per mille e sul quale è stato previsto un incremento di posti letto per tutte le zone. Il Valdarno dovrebbe averne circa 40. Le caratteristiche per le cure intermedie si basano su regole precise ovviamente determinate dall'accreditamento.

la Conferenza dei Sindaci delibera di approvare la proposta del Comune di Cavriglia di mettere a disposizione dell'Azienda Sanitaria Toscana Sud Est un edificio di proprietà per la realizzazione di posti per le cure intermedie nel Valdarno per conseguire il pieno soddisfacimento dei parametri ministeriali sopra che prevedono una dotazione complessiva zonale di circa 40 posti letto di cure intermedie. Seguirà una lettera di proposta alla direzione generale della Asl a firma congiunta del Presidente della Conferenza e del Sindaco di Cavriglia.

Il Presidente Chienni passa al secondo punto all'ordine del giorno Dopo di Noi - DGRT 623/2020 e DD 21479/2020: individuazione Azienda Usi TSE- Zona Distretto Valdarno, quale capofila del progetto e cede parola al Dirigente Massimo Bigoni. Il dott. Bigoni ricorda che già la zona ha partecipato al bando ministeriale "Dopo di Noi" e le attività sono state svolte muovendosi in raccordo con i comuni (Terranuova capofila) e la Asl destinataria comunque dei finanziamenti. Per questo ulteriore bando integrativo poiché i finanziamenti andrebbero comunque alla Asl Zona Distretto è stato ritenuto più funzionale dal punto di vista amministrativo di far partecipare direttamente l'Azienda Asl -Zona Distretto come capofila a gestire la procedura. La dottoressa Castellucci aggiunge che il progetto nuovo è di partenariato, va presentato entro il 29 marzo e verranno assegnati 88mila euro. Occorrerà quindi dare una nuova risposta in merito alle attività già avviate sul dopo di noi che evidenziano un'ottima collaborazione tra enti. Il Presidente Chienni ringrazia Massimo Bigoni e la dottoressa Castellucci per il lavoro che stanno svolgendo su questo tema e conferma la prossima conferenza dedicata alla disabilità.

Con voti unanimi la Conferenza dei Sindaci approva che la Asl sia soggetto capofila del progetto Dopo di Noi a valere sulla DGRT 623/2. 020 e DD 21479/2020.

Tra le varie ed eventuali il Presidente Chienni comunica che ha ricevuto una richiesta di partenariato dal comune di Montevarchi per un progetto a valere sul bando Anci "Fermenti in Comune" e chiede alla dottoressa Vasarri di sintetizzarlo. La dottoressa Vasarri spiega che è un progetto che vuole contribuire alla lettura dei bisogni dei giovani del Valdarno, alla progettazione di possibili interventi, al loro monitoraggio e supporto alla co-progettazione tra i soggetti pubblici e privati del territorio che operano e sono portatori di interessi nell'ambito dell'Informagiovani. Interviene il Sindaco di San Giovanni Valdarno Valentina Vadi che chiede se la natura del progetto è comunale o zonale.

La dottoressa Vasarri spiega e specifica che è comunale.

La Conferenza dei Sindaci approva la concessione del partenariato al Comune di Montevarchi per il progetto "Informagiovani" a valere sul bando Anci.

In chiusura il Presidente Chienni ricorda a tutti i comuni di collaborare per la restituzione dei dati richiesti dal Comune di Terranuova nella figura del suo dirigente per procedere con la definizione della bozza di convenzione socio sanitaria.

Alle ore 11.30 la seduta viene chiusa.

La redattrice del verbale
Dott.ssa Silvia Del Riccio



Il Sindaco
Sergio Chienni

